

Cap. 3 I CURRICULA E I PROFILI IN USCITA DEI LICEI: AMBITO COMUNE

3a. Obiettivi generali didattici del Biennio, del Triennio.....	2
3b. La curvatura italiano/ matematica: sperimentazione	5

Cap. 3 **I PROFILI IN USCITA E I CURRICULA
DEI LICEI: AMBITO COMUNE**

**3a. OBIETTIVI GENERALI DIDATTICI DEL BIENNIO E DEL TRIENNIO,
PARTIZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO**

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - ✓ dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - ✓ saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - ✓ curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

L'anno Scolastico è scandito in **due Quadrimestri (fine gennaio/ giugno)**.

Sono previste due settimane di flessibilità oraria, durante le quali gli studenti possono, in base alla programmazione del CdC, seguire un orario individualizzato per fasce di livello e a classi aperte:

- nell'arco di **febbraio/ marzo**, per consentire le attività di recupero- consolidamento delle competenze e per svolgere UDA rivolte al consolidamento delle eccellenze oltre che all'approfondimento;
- nell'arco di **aprile/ maggio**, per consentire la chiusura delle attività di Progetto.

La flessibilità, organizzata dal Responsabile dell'Orario Scolastico su indicazione precisa dei Consigli di Classe, sospende l'orario ordinario salvaguardando il curricolo annuale.

3b. CURVATURA ITALIANO/ MATEMATICA: UNA SPERIMENTAZIONE

(in attesa di approvazione da parte di enti competenti di livello superiore- USR.

DALL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016)

Le norme in materia di autonomia scolastica (DPR 89/10 art. 2 comma 3 e art. 10 DPR 275/99) stabiliscono che le scuole possono introdurre nei piani di studio delle modifiche orarie per consentire percorsi "mirati" giustificati da precisi obiettivi. Il nostro Liceo, con delibera del collegio docenti in data 23 maggio 2015, ha stabilito di usare la quota di autonomia del 20% del monte ore complessivo delle discipline, suddiviso in primo biennio, secondo biennio e quinto anno, per una sperimentazione denominata "**curvatura lettere-matematica**".

A seguito della Riforma dei licei, le Materie letterarie hanno visto un incremento del monte ore nell'arco del triennio (3 ore), mentre Matematica ha subito una drastica riduzione (5 ore nei cinque anni). La proposta, rimanendo nell'ambito delle materie comuni del primo biennio, intende potenziare la disciplina **“Matematica e Informatica”** attraverso l'aumento di un'ora settimanale che viene ceduta, per il primo anno, dalla disciplina **“Storia e geografia”** e per il secondo anno da **“Lingua e lettere italiane”**.

La sperimentazione risponde a precisi intenti didattici e formativi. Per quanto riguarda le materie letterarie, si creano le premesse per l'assegnazione delle cattedre **ad un unico docente**, con ricadute positive sia sulla gestione degli alunni e dei loro specifici bisogni educativi, sia sull'intera programmazione di materia, attraverso **costanti collegamenti** tra le discipline dell'area linguistico-letteraria, da acquisire nel primo biennio e approfondire nel percorso successivo. Compatibilmente con le esigenze dettate dalla formazione dell'organico, la scelta di privilegiare un singolo docente di lettere consente una strategia metodologica utilissima per la pratica didattica: ricavare il legame tra i testi e i contesti storici nei quali sono stati prodotti. Nello stesso tempo, si intende sviluppare un insegnamento di **Cittadinanza e Costituzione** di ampio respiro, attraverso sì apporti teorici degli insegnanti di lettere, ma con ricadute pratiche nelle altre materie, coinvolgendole nell'intero percorso dei cinque anni: il criterio che intenderemmo seguire è quello **dell'acquisizione graduale della consapevolezza di essere cittadini della propria città, della propria nazione, dell'Europa e del mondo attraverso un esercizio attivo della cittadinanza**. In virtù del vincolo con storia, inoltre, è possibile affrontare alcune tematiche di geografia umana – come per cittadinanza e costituzione – anche nel triennio, in modo più maturo e consapevole da parte degli studenti.

Per quanto riguarda Matematica, la curvatura consente di svolgere le **porzioni di programma** che nel corso dei cinque anni devono essere obbligatoriamente sintetizzati o saltati con ricadute negative per la preparazione del triennio e per le materie di indirizzo che hanno come prerequisito le competenze matematiche. Ma è soprattutto la **questione dell'informatica** che ci sta a cuore, intendendola non come somma di abilità strumentali, ma come conoscenza base per l'acquisizione di competenze chiave, anche di altre materie, attraverso l'uso delle nuove tecnologie e della didattica collaborativa: elaborare e realizzare progetti, comunicare (comprendere e rappresentare

eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni); risolvere problemi e individuare collegamenti e relazioni.

Vogliamo quindi offrire ai nostri studenti una reale *interdisciplinarietà*, una possibilità concreta di acquisire quelle *competenze trasversali* che interessano tutte le materie, nell'ottica di un sapere condiviso, unitario, finalizzato ad un percorso di crescita in cui, alla fine, lo studente del liceo artistico- coreutico-musicale sappia rivedere la sua esperienza nella sua unicità, nel nostro mondo così frammentato, disgregato, "liquido".